Martedi' 30/01/2024

Diritto alla conservazione del lavoro per sopraggiunta disabilità

A cura di: AteneoWeb S.r.l.

Importante sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea in tema di licenziamento del lavoratore per sopravvenuta disabilitÃ .
La Corte di giustizia UE (sentenza 18 gennaio 2024 - causa C-631/22) ha dichiarato annullabile il licenziamento impartito per sopravvenuta disabilitÃ del lavoratore in assenza di un tentativo, da parte del datore di lavoro, di riassegnazione ad un posto di lavoro differente.
Secondo la Corte di Giustizia UE lâ€™articolo 5 della direttiva 2000/78/CE del Consiglio del 27 novembre 2000, che stabilisce un quadro generale per la paritÃ di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro, deve essere interpretato nel senso che "esso osta a una normativa nazionale in conformitÃ della quale il datore di lavoro puÃ² porre fine al contratto di lavoro a motivo dellâ€™inidoneitÃ permanente del lavoratore a svolgere i compiti a lui incombenti in forza di tale contratto, causata dal sopravvenire, nel corso del rapporto di lavoro, di una disabilitÃ , senza che tale datore di lavoro debba prima prevedere o mantenere soluzioni ragionevoli al fine di consentire al lavoratore di conservare il posto di lavoro, nÃ© dimostrare, eventualmente, che siffatte soluzioni costituirebbero un onere sproporzionato".

https://curia.europa.eu